



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento IV - Pianificazione strategica e governo del territorio
Direzione - DPT0400**

e-mail:m.piacenza@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3870 del
08/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Arch. Massimo Piacenza

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Affidamento alla Società in house Capitale Lavoro S.p.A. delle attività relative ai "Servizi di supporto amministrativo e tecnico-specialistico a favore della struttura dell'Ufficio di Piano, in materia di pianificazione territoriale e della mobilità metropolitana di competenza dell'Ente e delle attività di monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano". Importo complessivo di Euro € 224.610,00 Iva inclusa. Commessa n. 35 PDO 2024. CIG B3373BC71B;*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Piacenza Massimo



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 77 del 27/12/2023 Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D.L. 90/2014) - Annualità 2022 - revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4, D.Lgs. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D.Lgs. 201/2022);

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025- 2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027”;

Visto il Decreto del Sindaco n. 115 del 2 agosto 2024 recante “Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e determinazione del Perimetro di consolidamento per l’esercizio 2023”;
Visto il Decreto del Sindaco n. 119 del 5 agosto 2024 recante “Variazione Piano Degli Obiettivi 2024 - società in house Capitale Lavoro S.p.a”;

Visto il D. Lgs. 36/2023 - Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con particolare riferimento ai principi richiamati dagli artt. 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia), 3 (Principio dell’accesso al mercato), 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) e 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Visti inoltre

il Decreto della Sindaca metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici”;

la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che stabilisce i principi e le disposizioni in materia di ordinamento delle Città Metropolitane destinate, tra l’altro, di compiti e funzioni in materia di pianificazione territoriale nonché economica ed ambientale e mobilità;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14.12.2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico metropolitano 2022-2024, che si pone l’obiettivo di valorizzare il territorio, raccoglierne le istanze e sostenere linee di sviluppo in grado di ridurre i gap sociali ed economici in una visione di metropoli unica rivolta “al futuro” integrando e amalgamando i programmi e le modalità di governo anche di Roma Capitale;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n.1 del 22.12.2014, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art. 9, comma 1 “promuove e coordina lo sviluppo economico, anche assicurando sostegno e supporto del proprio alle attività economiche e di ricerca coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico”, nonché, come previsto dall’art.8, comma 1, “esercita le funzioni di pianificazione territoriale generale del territorio metropolitano, secondo quanto stabilito dalla legge” tenendo conto nell’attività di pianificazione globale, nel governo dell’uso del territorio e della trasformazione del suolo, “delle caratteristiche demografiche, sociali, ambientali, paesaggistiche, storiche, culturali, idrogeologiche, architettoniche, delle stratificazioni storiche e urbane di tutti i comuni appartenenti alla Città metropolitana, nonché delle esigenze sociali ed economiche di ogni parte della comunità metropolitana. Tiene, altresì, conto della tutela del



paesaggio, dei principi dello sviluppo sostenibile e della conservazione dell'ambiente, e persegue l'armonizzazione delle normative di edilizia locale" (comma 2);

PREMESSO

che l'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici), nell'ambito del principio di auto-organizzazione amministrativa, prevede che le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a Società in house prestazioni di lavori, servizi e forniture adottando un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, precisando specificatamente che in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;

che il D.Lgs. 36/2023 all'art. 226 dispone al comma 5 che: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

che proprio in attuazione del suddetto principio contenuto nel nuovo codice dei contratti pubblici, la Deliberazione n. 145/2023 PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale Veneto, adottata come parere in materia di contabilità pubblica, evidenzia che nonostante il nuovo CCP "[...] sembra recare delle aperture all'affidamento in house di lavori e servizi all'art. 7, denominato Principio di autoorganizzazione amministrativa, in vigore dal 1° aprile 2023, laddove dispone che Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'autoproduzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1) e che Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (comma 2)." Pertanto "[...] il richiamo contenuto nel comma 2 dell'art. 7 ai principi espressi dagli articoli 1, 2 e 3 dell'articolo normativo, induce il Collegio a ritenere che rimanga fermo l'onere motivazionale di cui si è detto, senza che possa procedersi, anche nel novellato regime, ad un affidamento diretto tout court.", concludendo che " [...] anche nella novella legislativa rimane ferma la protezione, in senso ampio, del valore della concorrenza, la cui tutela è riservata, dall'art. 117, lettera e) della Costituzione, alla legislazione esclusiva dello Stato, fermi restando gli obblighi, gravanti sullo Stato medesimo, di recepimento ed applicazione della normativa comunitaria.";

che, inoltre, l'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del nuovo CCP sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;



che l'art. 16 del D. Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati e che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;

CONSIDERATO

che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 183 del 24 giugno 2002, è stata costituita una società per azioni per la gestione delle attività relative ai servizi per l'impiego e la formazione professionale denominata Capitale Lavoro S.p.A., di proprietà per il 60% dell'allora Provincia di Roma e per il 40% del Formez;

che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 211 del 8 novembre 2007, è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società Capitale Lavoro s.p.a detenuta dal Formez, nell'intento di consentire all'allora Provincia di Roma un più efficace presidio dei meccanismi di governo della propria partecipata;

che il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 32 del 9/7/2009, recante ad oggetto "Partecipazioni societarie adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008)", ha deliberato il mantenimento di alcune partecipazioni, con particolare riferimento a quelle nelle due società in house Capitale Lavoro S.p.A. e Provinciattiva S.p.A., individuando le attività svolte dalle due società in house come attività strategiche per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente;

che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 17/01/2014 è stato modificato lo Statuto di Capitale Lavoro Spa a seguito dell'incorporazione di Provinciattiva spa (fusione avvenuta con atto di fusione rep. n. 27720- raccolta n. 16842 le società Provinciattiva S.p.A. e Capitale Lavoro spa si sono dichiarate fuse per incorporazione della società Provinciattiva S.p.A. nella società Capitale Lavoro s.p.a.);

che lo Statuto della società Capitale Lavoro S.p.A all'art. 3 prevede che "La Società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all'Ente proprietario medesimo dall'articolo 118 della Costituzione nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione" e che pertanto "La Società supporta le strutture dell'Ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a: a) programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei Fondi strutturali europei; b) pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli Enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici; c) pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'Ente proprietario e dei Comuni dell'Area metropolitana; d) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; e) servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'Ente proprietario per le Amministrazioni comunali e le relative forme associate; f) promozione e coordinamento



dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli Enti locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale”;

che l'oggetto sociale della società individua una serie di attività attualmente tutte svolte esclusivamente a favore dell'Ente il quale, in considerazione della totale partecipazione al capitale sociale della Società, esercita di fatto un controllo effettivo su di essa, analogo a quello esercitato sui servizi che attuano funzioni di propria competenza istituzionale;

che le attività della Società sono svolte a supporto dell'esercizio delle funzioni amministrative, fondamentali e non, dell'Ente proprietario e non si tratta di servizi pubblici locali di rilevanza economica (come precisato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con decisione del 24 marzo 2010) essendo tali attività caratterizzate dalla mera strumentalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione locale, trattandosi di servizi non diretti a soddisfare in via immediata esigenze della collettività;

DATO ATTO

che i principi e le condizioni stabilite nelle Direttive Comunitarie emanate nell'anno 2014 n. 23/UE Art. 17, n. 24/UE Art. 28 per quanto concerne il “controllo analogo”, l'entità della partecipazione azionaria dell'Ente aggiudicatore e l'inesistenza di quote di capitale privato nel capitale sociale della società in house sono pienamente soddisfatti, e pertanto la Città Metropolitana di Roma Capitale esercita una influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società partecipata “in house” la quale non persegue interessi contrari a quelli della scrivente Amministrazione;

che il vigente Statuto della predetta Società è conforme alle nuove disposizioni in materia di diritto societario ed all'attuale quadro legislativo, regolamentare e giurisprudenziale nazionale e comunitario in tema di società in house;

che, in particolare, tale Statuto dispone all'art. 4 comma 6, che “le azioni ed i diritti di opzione di cui all'art. 2441 Codice civile sono trasferibili in favore di altri Enti locali territoriali fermo restando che la partecipazione al capitale sociale dell'Ente locale territoriale proprietario dovrà in ogni caso garantire il controllo della Società”;

che il carattere interamente pubblico di Capitale Lavoro S.p.A. è tale da consentire che la partecipazione della Città Metropolitana avvenga nel rispetto del principio di diritto comunitario del c.d. “controllo analogo” e del D.Lgs. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100/2017;

che l'art. 38 del previgente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale, che - nell'Allegato C - viene richiamato dall'art. 55 di quello vigente tra le norme sul sistema dei controlli, in quanto disciplina le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate;

TENUTO CONTO



che, come riconosciuto dalla giurisprudenza comunitaria, un'Amministrazione pubblica può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa spettanti anche mediante propri strumenti amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterne non appartenenti ai propri servizi "nel caso in cui l'autorità pubblica, che sia un'amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull'entità distinta in questione un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e tale entità realizzi la parte più importante della propria attività con l'autorità o le autorità pubbliche che la controllano";

che con verbale di Assemblea degli azionisti di Capitale Lavoro Spa si è provveduto ad approvare le modifiche allo Statuto sociale, rese necessarie al fine di assicurare l'esatto adempimento alla normativa specifica in materia di società in house (Rep. 14432 del 13/07/2017);

che con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017 sono stati adempiuti gli obblighi inerenti la "Revisione straordinaria delle Partecipate" e, pertanto, è stata confermata l'operatività della società Capitale Lavoro Spa quale società in house;

che il Sindaco metropolitano, con Decreto n. 129 del 05/08/2022, ha rappresentato l'esigenza di rivedere la governance societaria attraverso il ripristino del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico;

che dopo essersi concluso l'iter procedurale amministrativo atto all'identificazione del nuovo Organo Amministrativo, l'Assemblea dei soci in data 01/09/2022 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che nell'ambito della struttura organizzativa della Direzione del Dipartimento IV, in seguito all'attuazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 125/2022, è stato costituito l'Ufficio di Piano, che tra le varie funzioni ha la competenza di predisporre e aggiornare annualmente il Piano Strategico metropolitano (art.1, comma 44, lett. a), Legge n.56/2014 e di predisporre il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e gli altri Piani di Settore;

che, con l'approvazione del "Piano strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", avvenuta con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14.12.2022, ed in particolare con l'indicazione in esso contenuta per cui la pianificazione strategica è un processo continuativo che raccoglie energie sociali, orienta le opportunità del territorio e individua politiche e progetti per affrontare le sfide del futuro, attraverso l'azione congiunta con gli attori del territorio, che promuove lo sviluppo sostenibile, il benessere e la salute del territorio e che il processo non termina con l'adozione del piano, ma si aggiorna e si rinnova nei tempi indicati dalla legge e con riferimento ai cambiamenti del contesto politico, istituzionale, sociale ed economico, ed in particolare, si sviluppa attraverso le fasi di implementazione, monitoraggio e aggiornamento concertato e corale, della visione "place-based" di futuro di cui è portatore, degli obiettivi e delle azioni che la sostanziano;

Visto il Piano degli Obiettivi - PdO 2024 della società Capitale Lavoro spa, approvato come allegato B del Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione



del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”, come modificato con il Decreto n. 119 del 5 agosto 2024 recante “Variazione Piano degli Obiettivi 2024 – società in house Capitale Lavoro S.p.A.”;

Vista, in particolare, la Commessa n. 35 del PDO 2024 riguardante: “Servizi di supporto amministrativo e tecnico-specialistico a favore della struttura dell’Ufficio di Piano, in materia di pianificazione territoriale e della mobilità metropolitana di competenza dell’Ente e delle attività di monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitan”.

CONSIDERATO INOLTRE

che le attività in oggetto sono da ritenersi, per la loro peculiarità, a carattere altamente specialistico e, pertanto, non possono essere svolte internamente in ragione della scarsità delle risorse professionali tecniche impiegabili in tali compiti;

che le stesse non sono riconducibili a servizi agevolmente disponibili sul mercato in regime di concorrenza, trattandosi di attività di supporto alle attività tecnico-amministrative fondamentali della Città metropolitana di Roma Capitale, relativamente alle competenze di cui alla Legge 56/2014 di competenza del Dipartimento IV, facenti parte dell’oggetto sociale della società in house (art. 3 dello Statuto);

che la società Capitale Lavoro Spa ha maturato una consolidata esperienza nell’ambito dell’assistenza tecnica e amministrativa fornita all’Ente, essendo la stessa Società operativa con progetti e attività sia all’ interno della Città metropolitana di Roma Capitale, per attuare gli obiettivi di macro-area dell’Ente, sia anche a diretto supporto dei Dipartimenti e, in alcuni casi, a supporto degli stessi Comuni metropolitani;

che la Società ha nel tempo sviluppato molte e rilevanti competenze interne sul versante dell’assistenza specialistica alla Pianificazione Territoriale, alla Transizione al Digitale, allo Sviluppo Economico, ai temi ambientali ed a quelli di promozione del territorio sul versante turistico e culturale, sempre a supporto dell’Ente metropolitano o della Provincia di Roma, nei periodi precedenti alla legge istitutiva delle Città metropolitane.

DATO ATTO CHE

come peraltro indicato nella nota a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore del U.E. Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale, prot. n. CMRC 86655 del 17/05/2024, il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. n. 36 del 31/03/2023 prevede la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

l’ANAC, in una serie di FAQ, ha precisato, tra l’altro, che l’obbligo comunicativo deve essere soddisfatto attraverso la compilazione, mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale, di un’apposita scheda specifica (A3 6 anacform) che risulta pienamente operativa dal 1 maggio 2024;

inoltre, l’Autorità chiarisce che, proprio al fine di monitorare l’iter procedurale garantendone pubblicità e trasparenza e il compiuto assolvimento degli obblighi



contributivi, anche per gli affidamenti in house è previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di acquisire il CIG;

TENUTO CONTO CHE

al fine di procedere con l'affidamento in house in oggetto unitamente all'acquisizione del CIG è stata avviata la procedura tecnico-operativa mediante il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare è stata predisposta la RDO Registro di Sistema PI022656-24, che è stata trasmessa alla Società Capitale Lavoro Spa in data 26/09/2024 ;

allo scadere del termine per la presentazione dell'offerta previsto per il 27 settembre 2024 alle ore 12.00, è stata verificata la documentazione amministrativa e aperta la busta contenente l'offerta tecnico-economica che riporta la seguente offerta: "Servizi di supporto amministrativo e tecnico-specialistico a favore della struttura dell'Ufficio di Piano, in materia di pianificazione territoriale e della mobilità metropolitana di competenza dell'Ente e delle attività di monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano". Valore offerto 184.106,55 IVA esclusa. Numero registro di sistema: PI022656-24;

CONSIDERATO INOLTRE

che la società Capitale Lavoro S.p.A. ha presentato l'offerta tecnico-economica ed ha, contestualmente, trasmesso la programmazione dei tempi, dei costi e delle risorse umane necessarie per svolgere le citate attività;

che la Società Capitale Lavoro Spa, in riferimento alle esigenze della struttura dell'Ufficio di Piano, fornirà supporto tecnico, operativo e gestionale sui seguenti ambiti:

- Attività di assistenza tecnica per analisi, valutazione e sviluppo progettuale dei temi economici, sociali ed ambientali del Piano Strategico Metropolitano;
- Attività di supporto tecnico-specialistico nel settore urbanistico e trasportistico per le attività di collegamento con il PUMS ed il PTMG;
- Attività di supporto specialistico in ambito di programmazione comunitaria e strategica;
- Attività di supporto amministrativo, con professionalità idonee al supporto per la gestione e governo dei processi partecipativi.

che le attività sopra menzionate saranno svolte sia a livello individuale che in team, garantendo continuo interscambio operativo con il personale dell'Ufficio di Piano, nonché tramite esso con i Dipartimenti ed Uffici Centrali ed Extra-Dipartimentali, ed ogni altro interlocutore indicato dall'Ufficio quale riferimento per le singole progettualità.

RITENUTO

che i costi della proposta tecnico-economica, per come dettagliati con riferimento alle singole attività ed ai costi tecnico-amministrativi, possono ritenersi congrui, con particolare riferimento alla comparazione con quelli sostenuti nei precedenti esercizi per altre attività di supporto ed in considerazione dell'impegno prevedibile di risorse



professionali, che è stato analizzato anche nello specifico documento elaborato e conservato agli atti della Direzione;

si è provveduto, ai sensi dell'art. 7, comma 2 e 3, del D.Lgs. 36/2023 alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta (prot. CMRC-2024-0161946 agli atti dell'Amministrazione) presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, tenendo conto della Deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Regionale del Veneto 145/2023 PAR, che richiama la sentenza N. 5351/2021 del Consiglio di Stato, in merito alla congruità economica, che invita a "[...] rappresentare la comparazione dei dati oggetto dell'offerta economica mettendo a confronto operatori privati operanti nel medesimo territorio."

in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

è stata acquisita dall'Ufficio Contratti la documentazione necessaria per verificare l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'art. 94 DLgs. 36/2023, nonché l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art 95 DLgs, 36/2023;

che le attività individuate sono coerenti con gli obiettivi da conseguire e l'offerta tecnico-economica congrua, tenuto conto delle risorse umane e del tempo di lavoro necessario alla realizzazione delle attività medesime e del fatto che nel corso della collaborazione con l'Ente, Capitale Lavoro spa, ha maturato una conoscenza approfondita del territorio, una consolidata esperienza nella programmazione di area vasta, una notevole expertise tecnico-amministrativa, in grado di garantire un efficace supporto;

che con la Deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Regionale del Veneto 145/2023 N. 5351/2021 del Consiglio di Stato, in merito alla congruità economica, invita a "... rappresentare la comparazione dei dati oggetto dell'offerta economica mettendo a confronto operatori privati operanti nel medesimo territorio.";

Ritenuto, per quanto sopra esposto,

di procedere, per quanto attiene ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-specialistico a favore della struttura dell'Ufficio di Piano, in materia di pianificazione territoriale e della mobilità metropolitana di competenza dell'Ente e delle attività di monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano, all'affidamento della Commessa 35/2024 alla società in house Capitale Lavoro S.p.A con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C.F e P. IVA 07170551001 per un importo complessivo di € 224.610,00 (Duecentoventiquattroseicentodieci/00) IVA 22% inclusa;

Visto lo svincolo fondi da parte della Ragioneria Generale pari ad: € 173.700,00 Impegno: 5562 sul capitolo SERPAR 103267/30; € 51.000,00 Impegno: 5563 sul capitolo SERPAR 103267/25;



che nel PDO 2024 la relativa scheda commessa inserita è la numero 35 nell'ambito dell'Obiettivo della Direzione dipartimentale n. 24081;

che il debito di cui trattasi è in scadenza nell'annualità 2024;

di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 183 comma 8 del T.U.E.L.;

di approvare, con il presente atto, lo schema di contratto che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

Preso atto che si procede, all'approvazione del contratto per l'affidamento in house, delle attività sopra descritte, verificato il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte della Società in house Capitale Lavoro S.p.A.;

PRESO ATTO

del Patto di Integrità debitamente firmato dalla Società in house Capitale Lavoro Spa così come approvato da Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, in cui viene richiesta, peraltro, la dichiarazione ai sensi del D. Lgs 445/2000 relativamente all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse) del DpR 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione , e la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto della prescrizione dell'art. 53 c.16 ter D. Lgs 165/2001;

VERIFICATO

il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte della Società in house Capitale Lavoro S.p.a.;

Preso atto che la spesa di euro 224.700,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267 /30	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE - MP0103
CDR	UCT0300	UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE
CCA		
Es. finanziario	2024	



Importo	173.700,00	
N. Movimento	5562/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	6	UFFICIO TECNICO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267 /25	SERPAR - Servizio per le partecipazioni azionarie - MP0106
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	51.000,00	
N. Movimento	5563/0	

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

di affidare alla Società in house Capitale Lavoro Spa con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C. F. e P. IVA 07170551001, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, il Servizio di: "Servizi di supporto amministrativo e tecnico-specialistico a favore della struttura dell'Ufficio di Piano, in materia di pianificazione territoriale e della mobilità metropolitana di competenza dell'Ente e delle attività di monitoraggio e



aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano” per un importo complessivo di € 224.610,00 Iva inclusa, Commessa 35 PDO 2024. CIG B3373BC71B;

di impegnare, conseguentemente, l’importo complessivo di € 224.610,00 (Duecentoventiquattroseicentodieci/00) Iva inclusa, a favore della società in house Capitale Lavoro Spa;

di approvare lo schema di contratto che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione;

di stabilire che la somma di € 224.610,00 è in scadenza nell'annualità 2024;

Di imputare la spesa di euro 224.700,00 come di seguito indicato:

Euro 173.700,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	3	1	3	103267 / 30	UCT0300	24081	2024	5562

CIG: B3373BC71B

Euro 51.000,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	6	1	3	103267 / 25	DPT0400	24081	2024	5563

CIG: B3373BC71B

di liquidare alla Società Capitale Lavoro Spa l’importo complessivo di € 224.610,00 comprensivo di IVA che potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- 40% degli importi impegnati da erogarsi alla firma del contratto e dietro presentazione di fattura elettronica per il relativo importo;

- 60% a saldo dell’ammontare dell’impegno da erogarsi dietro presentazione di regolare fattura elettronica e relativa Relazione finale delle attività svolte, salvo



riduzioni di spesa sostenuta conseguenti le verifiche amministrativo contabili eseguite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale nell'ambito delle attività di controllo analogo.

di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015.

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L.n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 comma dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di dare atto che non sussiste conflitto di interessi del responsabile del procedimento e direttore procedente;

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30gg dalla pubblicazione nell'albo pretorio dell'Amministrazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.